

# Celli, sorsi di ecologia alla spina

Rimini, ceduto il colosso delle spillatrici. Tecnologia sempre più green

**FONDATA** a Rimini nel 1974 da Goffredo Celli, Celli Group è uno dei primi quattro player a livello mondiale nel settore del 'beverage'. L'azienda - oltre 400 dipendenti, 5 impianti produttivi in Italia e Regno Unito, fatturato 2018 a circa 110 milioni, export in 100 Paesi - è specializzata nell'ideazione, realizzazione, testing e installazione di sistemi di spillaggio di bevande (birra o soft drink) e nella produzione di sistemi di erogazione di acqua microfiltrata. Tra i clienti marchi come Coca Cola, Pepsi, Heineken, Carlsberg, Asahi, Molson Coors. Progetto innovativo è una piattaforma informatica in grado di coordinare da remoto la gestione completa degli erogatori installati. Nel 2013 la famiglia Celli decise di vendere il 70% delle quote al Fondo Consilium SGR di Milano. Adesso Ardian, società privata di investimento leader a livello mondiale, ha sottoscritto un accordo per acquisire il 100% di Celli che segna l'uscita della famiglia Celli dalla proprietà. «Abbiamo visto in Celli - dice il managing director di Ardian, Yann Charenton - un'azienda già solida e altamente competitiva. Siamo certi di poter contribuire a una nuova fase di crescita».



**Luigi Manfredi**  
RIMINI

**MAURO Gallavotti, ceo di Celli Group, come iniziò la vostra storia?**

«L'azienda venne fondata nel 1974 da Goffredo Celli che l'ha guidata fino al 2013 portandola ad essere un'eccellenza familiare italiana. Nasce per costruire impianti di erogazione della birra perché all'epoca i turisti tedeschi che venivano in vacanza in Romagna non trovavano birra alla spina. Nel 2013 è entrato il fondo di private equity Consilium: la strategia di crescita ci ha portato in sei anni a diventare il quarto player a livello globale e il più innovativo».

**L'innovazione va a braccetto con il tema sempre più caldo della sostenibilità ambientale...**

«Esatto, è questa la sfida principale del futuro che noi abbiamo raccolto. In un mondo in cui si parla sempre di più di microplastiche, di lotta alla plastica, l'erogazione di bevande attraverso sistemi di refrigerazione e dispensing rappresenta davvero uno spartiacque perché rappresenta un modo di consumare bevande molto più sostenibile rispetto alla bottiglia».

**Ci spiega in concreto in cosa consistono i vostri sistemi?**

«Noi facciamo impianti di erogazione di bevande fredde (birra, acqua, soft drink)».

**Che differenza c'è tra un sistema di spillaggio della birra o di un soft drink (Coca Cola o Pepsi per citare due vostri clienti)?**

**AL VERTICE**  
Sopra, Mauro Gallavotti, ceo di Celli Group. A fianco, una batteria di spillatrici prodotte dalla realtà riminese



«Le tecnologie sono diverse perché per quanto riguarda i soft drink il nostro impianto è quello che non solo 'spilla' ma crea la bevanda mixando in modo sofisticato gli sciroppi e l'acqua che viene microfiltrata, refrigerata e gasata. La bibita viene creata dalla nostra macchina al momento dell'erogazione. Nel mondo solo tre aziende, tra cui la nostra, sono autorizzate a fare impianti per Coca Cola o Pepsi. La birra invece è già pronta per il consumo».

**Passiamo all'erogazione dell'acqua.**

«Un dispenser utilizza l'acqua di rete (l'acquedotto, cioè), la microfiltra e successivamente può refrigerarla, scaldarla (per preparare tisane o tè ad esempio, ndr) e renderla frizzante. In questo settore ci rivolgiamo sia al mondo professionale (uffici, ristoranti, mense) sia a quello domestico».

**Qual è attualmente il 'must' in tema di acqua?**

**Stop alla plastica**

«Innoviamo perché il consumo di bevande sia sempre più sostenibile rispetto alle bottiglie»



La scheda

## Settore 'beverage'

Celli Group è uno dei primi quattro player a livello mondiale nel settore del 'beverage'. È stato fondato a Rimini nel 1974 da Goffredo Celli

## L'attività

L'azienda (ha circa 400 dipendenti), realizza e installa sistemi di spillaggio di bevande e produce sistemi di erogazione di acqua microfiltrata

## I proprietari

Ardian, società privata di investimento leader a livello mondiale, ha sottoscritto un accordo per acquisire il 100% di Celli: la famiglia Celli esce dalla proprietà

salvia, al timo o al rosmarino, anche in accompagnamento al cibo».

**Passare dal consumo di acqua minerale in bottiglia a quello di acqua microfiltrata per l'Italia è un salto enorme, giusto?**

«Certo. L'Italia è il primo consumatore mondiale di acqua in bottiglia con un modello assolutamente squilibrato. L'acqua di fonte ha certo dei pregi, ma negli ultimi 50 anni il modello è diventato poco sostenibile. La tendenza sta però cambiando. Noi la chiamiamo 'water revolution', rivoluzione dell'acqua. Valutiamo che già un quarto dei locali pubblici in Italia erogano acqua microfiltrata invece che in bottiglia. C'è una differenza sostanziale tra i due modelli, non solo sul fronte ambientale (meno plastica, meno inquinamento per il trasporto) ma anche economico e occupazionale».